

CRITERI FORMAZIONE SEZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia le sezioni sono di norma eterogenee.

I criteri di seguito indicati nascono dall'esigenza di garantire:

1. eterogeneità all'interno delle sezioni
2. omogeneità tra le sezioni
3. uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie

Nell'inserimento di nuovi iscritti, si terranno presenti le seguenti variabili:

- distribuzione numerica degli alunni nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza
- equa distribuzione in maschi e femmine
- equa distribuzione di alunni diversamente abili / BES
- equa distribuzione di alunni stranieri
- assegnazione dei gemelli a sezioni diverse, salvo esplicita richiesta scritta dei genitori
- richiesta espressa della famiglia in merito alla presenza di un compagno nella stessa sezione (solo se reciproca/max 2 alunni)
- richiesta espressa della famiglia in merito all'inserimento in una sezione frequentata nell'anno scolastico di riferimento da fratelli o sorelle

Si precisa che in caso di impossibilità a soddisfare tutte le richieste, si procederà al sorteggio pubblico

CRITERI FORMAZIONE CLASSI SCUOLA PRIMARIA

Opzioni di scelta all'atto dell'iscrizione

- A) richiesta espressa della famiglia, per ciò che riguarda il tempo scuola
- B) richiesta espressa della famiglia in merito alla presenza di altri compagni nella stessa classe (solo se reciproche e fino ad un massimo di n. 5 alunni)
- C) richiesta espressa della famiglia di n. 1 docente (in alternativa alla richiesta di cui al punto B)
- D) richiesta espressa della famiglia riguardante l'assegnazione di fratelli gemelli alla stessa classe

Si precisa che in caso di impossibilità a soddisfare tutte le richieste, si procederà al sorteggio pubblico

CRITERI FORMAZIONE CLASSI SCUOLA PRIMARIA

La scuola garantirà un'equa distribuzione degli alunni tenendo conto delle seguenti variabili:

- a) equa ripartizione quantitativa degli alunni nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza
- b) equa ripartizione quantitativa di maschi e femmine
- c) equa distribuzione nelle classi prime degli alunni anticipatari (nati nel quadrimestre gennaio/aprile)
- d) assegnazione dei gemelli a classi diverse, salvo esplicita richiesta scritta dei genitori
- e) ripartizione equilibrata dei bambini stranieri
- f) periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni)
- g) inserimento equamente distribuito di alunni diversamente abili/Disturbi Specifici di Apprendimento certificati/BES
- h) ripartizione equilibrata di alunni con situazioni di svantaggio socio – culturale attestato
- i) indicazioni fornite dalle docenti della scuola dell'infanzia sulla base delle loro valutazioni sintetiche

CRITERI FORMAZIONE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- a) L'alunno che abbia un/una fratello/sorella iscritto/iscritta nell'anno scolastico 2020-2021 nella sezione richiesta, avrà diritto alla stessa sezione per favorire il riutilizzo dei libri di testo, ove il genitore lo richieda
- b) valutazione espressa nel documento di valutazione della scuola primaria, assicurando, per quanto possibile, una equa e proporzionale distribuzione in tutte le classi dei vari livelli di competenza
- c) numero complessivo degli alunni maschi e femmine uniformemente distribuito nelle singole classi
- d) assegnazione alla medesima classe degli alunni che nella domanda di iscrizione abbiano fatto esplicita richiesta di costituire gruppo (non superiore a tre/quattro/max 5 alunni) con altri compagni della scuola di provenienza. Tale richiesta deve essere reciproca per tutti gli alunni del gruppo
- e) coloro che si avvalgono di iscrizione per diritto non possono richiedere di costituire gruppo con altri compagni a meno di rinuncia all'assegnazione di diritto

CRITERI FORMAZIONE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

f) dopo l'assegnazione alla classe è consentito lo scambio soltanto a seguito di domanda controfirmata dai genitori di entrambi gli alunni interessati.

Le classi successive alle prime sono formate, di norma, per normale prosecuzione.

Nel caso la superiore autorità scolastica disponga che si formino meno classi di quelle previste, è eliminata, per ogni fascia, la classe meno numerosa e gli alunni saranno distribuiti per sorteggio o per istanza ove possibile, in conformità ai sopra citati criteri.

Gli studenti delle classi che non trovano prosecuzione sono divisi tra le classi parallele, di preferenza in piccoli gruppi, per favorire l'integrazione con i gruppi maggioritari.

Si precisa che in caso di impossibilità a soddisfare tutte le richieste, si procederà al sorteggio pubblico